

DIPARTIMENTO TECNICO  
U.O.C. Monitoraggi e Prevenzione Ambientale

Alla

**Regione Molise**  
Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali,  
Fitosanitario regionale  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

**Oggetto:** procedimento per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica – VAS, ai sensi dell'art.12 del d.lgs. 152/2006, su istanza del Comune di Bojano (CB) relativa al "PRG di Bojano - affidamento nella forma di partenariato pubblico privato (P.P.P.) dei servizi cimiteriali per la progettazione, esecuzione e manutenzione di nuovi loculi, cappelle e cellette all'interno del Cimitero di Bojano, ampliamento dell'area cimiteriale di Monteverde di Bojano e gestione dei relativi servizi cimiteriali, mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi (art.183 comma 15 del d.lgs. 50/16 e s.m.i.)" – **PARERE DI COMPETENZA.**

Con riferimento all'istanza in oggetto, si espone quanto di seguito relativamente agli aspetti ambientali di competenza della Scrivente Agenzia.

La proposta d'intervento prevede l'ampliamento dell'attuale Cimitero della Frazione di Monteverde di Bojano, con la realizzazione di nuovi loculi, cappelle ed ossarini, visto che l'attuale Cimitero risulta saturo. La realizzazione delle opere impegnerà una superficie pari a circa 3.00,00 mq ubicata in posizione contermina al lotto su cui sorge l'attuale Cimitero. L'intervento verrà attuato mediante variante urbanistica.

Come si evince dagli stralci di ortofoto riportati alle pagine seguenti l'area di intervento è caratterizzata da tessuto edilizio a destinazione prevalentemente artigianale/residenziale frammisto a qualche presenza produttiva di tipo agricolo.

Le opere previste sono sintetizzabili come segue:

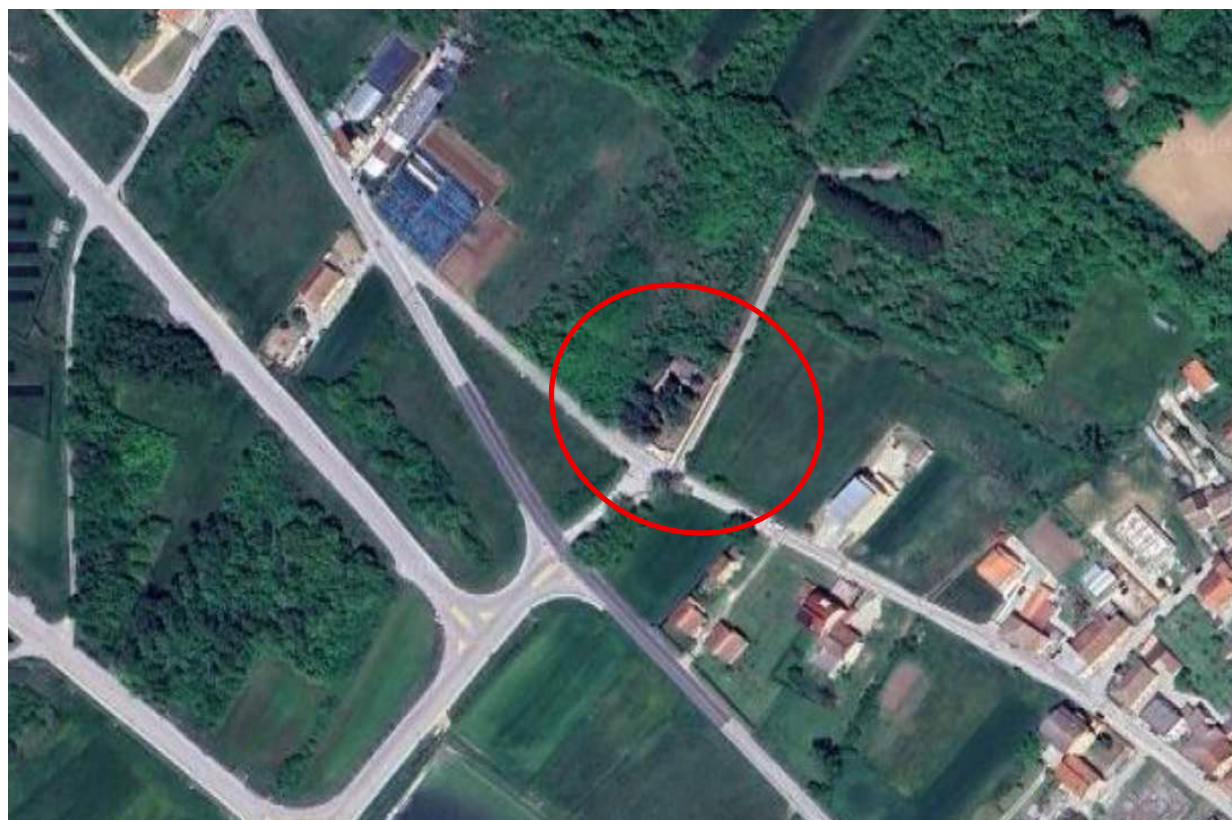
- Movimenti terra, scavi e re-interri per l'ampliamento cimiteriale.
- Nuove sepolture con loculi laterali, frontali, cappelle gentilizie e ossari in blocchi.
- Viabilità pedonale di servizio ai nuovi blocchi.
- Impianti di smaltimento acque piovane ed elettrico per loculi e cappelle.
- Finitura edilizia con loculi prefabbricati e cappelle in c.a.

SEDI	INDIRIZZO	TEL.
DIREZIONE GENERALE	Via U. Petrella 1 86100 CAMPOBASSO	
	Via U. Petrella 1 86100 CAMPOBASSO	
DIPARTIMENTO TECNICO	C.da Selvapiana 86100 CAMPOBASSO	0874•492600
	Via Berta,1 86170 ISERNIA	
	Via dei Lecci, 66 86039 TERMOLI	

	E-MAIL
DIREZIONE GENERALE	dirgen@arpamolise.it
STRUTTURE DIPARTIMENTO TECNICO	
UOC SERVIZI LABORATORISTICI	laboratorio@arpamolise.it
UOC CONTROLLI E PROTEZIONE	controlli@arpamolise.it
UOC MONITORAGGI E PREVENZIONE	monitoraggi@arpamolise.it



**Foto aerea con indicata l'area d'interesse**



**Dettaglio area di intervento**

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 107706/2025 del 21-07-2025  
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Le fasi di lavoro si sostanzieranno in:

- Allestimento cantiere: rimozione vegetazione e preparazione dell'area.
- Movimenti terra: scavi nella parte ovest del cimitero per la formazione del piano d'imposta e regolarizzazione piano d'intervento.
- Fondazioni: posa sottofondo in magrone e realizzazione fondazioni in c.a. (elaborato S-01).
- Drenaggi: sistema di drenaggio con tubazioni e materiali filtranti nella parte nord.
- Accessi e viabilità: nuovo cancello in metallo zincato, area parcheggio con binder finissimo e delimitazioni in cls.
- Loculi e ossari: pareti armate, posa prefabbricati, bloccaggio, getti cementizi.
- Cappelle gentilizie: struttura in c.a., coperture inclinate a capanna, interni lasciati al grezzo.
- Coperture: doppio strato di guaina, aspetto tipo tegola ardesiata ruggine.
- Scolo acque meteoriche: posa di gronde, scossaline, discendenti e raccordi in lamiera preverniciata.
- Giunti tecnici: elastomerici per connessione strutture in c.a.
- Smaltimento acque: tubazioni in PVC, pozzetti e griglie di raccolta.
- Finiture: intonaci esterni colorati, pittura silicati di potassio.
- Infissi: alluminio a taglio termico con doppio vetro per cappelle gentilizie.
- Impianto elettrico: tubazioni PVC Ø63 mm, cavi FG7-R (4 mm<sup>2</sup> dorsali, 2,5 mm<sup>2</sup> secondarie, 1,5 mm<sup>2</sup> loculi).
- Illuminazione: corpi illuminanti "Lucerna Disano" con bracci artistici all'ingresso.
- Aiuole e percorsi: camminamenti con betonelle e rampe di accesso.
- Finiture lapidee: fasce in granito nero fissate con collanti strutturali e ancoraggi meccanici.
- Lapidi: marmo carrara opaca con chiavarde in ottone, in linea con le sepolture esistenti.

Sotto il profilo ambientale i fattori di pressione potenzialmente in grado di generare interferenze e/o impatti sulle matrici ambientali sono rappresentati dal Rumore in fase di cantiere, dalla produzione di Rifiuti in fase sia di cantiere che di esercizio e dalla gestione delle Acque reflue.

Riguardo al RUMORE, l'eventuale disturbo generato durante la fase di cantiere è da ritenersi transitorio e pertanto non significativo. Ciò nondimeno, le operazioni di cantiere dovranno essere eseguite nel rispetto dei limiti di emissione acustica, con particolare attenzione durante le operazioni di scavo, carico/scarico, taglio materiali e durante le sepolture.

Inoltre, prima dell'avvio dei lavori la Ditta appaltatrice dovrà acquisire l'Autorizzazione in deroga dal Comune di ai sensi dell'art. 6 della L. 447/95.

In fase di esercizio, le attività proprie dell'area cimiteriale (inumazione ed estumulazione delle salme in ricovero o da traslare) non sono fonte di emissioni acustiche che, in ogni caso, sarebbero inferiori a quelle emesse dalla vicina infrastruttura viaria, SP68 e dei vicini opifici.

In materia di RIFIUTI, prodotti in fase di cantiere e di esercizio, l'area cimiteriale dovrà disporre di aree dedicate alla raccolta differenziata dei rifiuti, con contenitori specifici per materiali organici, metalli, plastica e altri materiali rispettando gli obblighi di legge previsti.

Ciò vale anche per le TERRE E ROCCE DA SCAVO, soggette agli obblighi di legge di cui al DPR n. 120/2017.

Riguardo alle tematiche FLORA/VEGETAZIONE E FAUNA, considerata l'assenza di emergenze naturalistiche di pregio nel sito di intervento nonché la distanza dai Siti della Rete Natura 2000 "La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese" (cod. IT7222287) e dall'Area IBA 124 "Matese", non si prevedono impatti significativi né in fase di cantiere né di esercizio.



Tuttavia, al fine di contenere eventuali effetti negativi sull'ambiente si ritiene opportuno il rispetto di alcune Condizioni Ambientali, in aggiunta agli obblighi di legge su richiamati.

Nello specifico, tali Condizioni riguardano la gestione dei rifiuti, la tutela delle acque sotterranee e la prevenzione dell'inquinamento. In particolare:

- Dovrà essere evitato che i liquidi provenienti dalla decomposizione dei corpi (lisciva cadaverica) contaminino il suolo e le falde acquifere. Questo può essere ottenuto, ad esempio, tramite la costruzione di loculi a tenuta stagna o l'utilizzo di sistemi di raccolta e trattamento dei liquidi;
- Durante gli scavi e le operazioni di manutenzione, dovrà essere evitata la dispersione di terreno contaminato e garantito il corretto smaltimento dei materiali di risulta degli interventi cimiteriali;
- Le operazioni di cantiere dovranno essere eseguite nel rispetto dei limiti di emissione acustica, con particolare attenzione durante le operazioni di scavo, carico/scarico, taglio materiali e durante le sepolture;
- Inoltre, prima dell'avvio dei lavori la Ditta appaltatrice dovrà acquisire l'Autorizzazione in deroga dal Comune di ai sensi dell'art. 6 della L. 447/95;
- Si dovranno prevedere sistemi per la gestione dei rifiuti cimiteriali, inclusi i rifiuti speciali, e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue;
- I loculi dovranno rispondere a requisiti strutturali (materiali da costruzione, inclinazione della pavimentazione, etc.) tali da impedire la fuoriuscita di liquidi e gas di putrefazione.

Pertanto, a condizione che vengano adottate tutte le misure atte a mitigare eventuali effetti ambientali negativi ed ottemperate le Condizioni Ambientali su esposte, si ritiene che il Progetto in epigrafe non determinerà impatti ambientali significativi per cui ci sono i presupposti perché lo stesso sia escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli art. 13-18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., rimettendo all'Autorità Competente l'adozione della decisione definitiva.

All'Autorità Competente si rimette altresì ogni valutazione e determinazione inerenti agli aspetti di pianificazione, non di competenza della Scrivente Agenzia.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

**La Responsabile dell'U.O.C.  
Monitoraggi e Prevenzione Ambientale**

*Dott.ssa Valentina STUFARA*

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 07.03.2005 n. 82"*